

# Solidarietà ai ribelli di Corelli



## Chiudere i nuovi lager

## FREEDOM - LIBERTÀ - HORRIA

Da un mese gli immigrati chiusi dentro i CIE (per il fatto di non avere un documento che lo stato italiano non gli dà) si stanno ribellando, contro l'ultimo pacchetto sicurezza e le leggi razziali, contro lo sfruttamento e l'ingiustizia che stanno trasformando l'Italia, e l'intero Occidente, in un grande teatro di guerra contro i proletari di tutto il mondo.

A Milano, in particolare, i detenuti via Corelli hanno deciso il 7 agosto di entrare in sciopero della fame e, dopo una settimana di lotta, hanno dovuto subire la rappresaglia del potere: prima il prolungamento della loro detenzione per altri due mesi, poi i pestaggi dentro le celle e infine l'arresto di 9 uomini e 5 donne. Ma i prigionieri sono compatti nella volontà di rivendicare la protesta e denunciare le violenze subite quotidianamente in quella prigione speciale. Noi dobbiamo esserlo altrettanto per rafforzare la lotta contro il pacchetto sicurezza, per la chiusura definitiva di tutti i CIE e la cancellazione di ogni legge razziale. Facciamo appello agli antirazzisti, agli immigrati, ai lavoratori, per una campagna di sostegno alla lotta, per far giungere la solidarietà concreta ai prigionieri, per far conoscere la loro lotta in tutta Italia, per una presenza numerosa alle prossime udienze del 21 e 23 settembre.

La libertà non la regala nessuno. Si può solo conquistare con la lotta. Così è sempre stato, e così sempre sarà.

I ribelli di Corelli non vanno lasciati soli!

منذ أكثر من شهر دخل المهاجرين المحجوزين في مراكز الطرد في إضراب متواصل ضد الصندوق الأمني والقوانين العنصرية. ضد الاستغلال والظلم، لقد تحولت إيطاليا والغرب إلى مسرح ضد الأجانب.

في ميلانو قرر المهاجرين المحجوزين داخل مركز الطرد الدخول في إضراب جوع يوم 7 أغسطس ولكن بعد أسبوع وقعت معاقبتهم بتمديد فترة حجزهم إلى شهرين آخرين إضافة إلى المعاملة السيئة والظلم ثم عملية إيقاف 9 رجال وخمس نساء وقد كان الموقوفين متحدين في احتجاجهم للتبليغ وفضح المعاملات السيئة داخل مركز الطرد ثم للاحتجاج ضد "الصندوق الأمني" وكانت القوانين العنصرية. ولذلك نظمنا هوننا إلى هونتهم ونقف إلى جانبهم مطالبين بإطلاق كافة مراكز الطرد لأنها غير دستورية ولا تحترم حقوق الإنسان وكرامته.

وعليها نوجه نداء خاص إلى كافة الإخوة المهاجرين والرفقاء الإيطاليين الذين يحملون ضد العنصرية، نداءنا أيضا إلى كافة الشغاليين للحضور والمشاركة في المظاهرات التي ستقع يوم الاحد 20 سبتمبر في Padova فلما ثم حضور المحاكمة التي ستقام أيام 21 و 23 سبتمبر 2009 في الطابق الثالث - قاعة رقم 8 محكمة ميلانو. نجدد دعوتنا للجمع للحضور والتظاهر ضد كافة القوانين العنصرية والمعاملات اللاإنسانية.

**Domenica 20 settembre ore 16:**

**Manifestazione in via Padova**

**Lunedì 21 settembre ore 12:**

**Presidio al Tribunale di Milano (3° piano - aula 8)**